

***Corso di Laurea in Infermieristica  
AA 2019/2020  
III° anno di corso***

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE  
CFU 1

DOCENTE : CINZIA SESTINI

Lezione 1



# ETICA

**Dal greco ETHOS = comportamento – condotta - costume**

Ramo della filosofia che studia i comportamenti oggettivi e razionali che permettono di distinguere i comportamenti buoni/giusti, moralmente leciti da comportamenti ritenuti cattivi o moralmente inappropriati

# BIOETICA

## *DEFINIZIONI*

**ETICA APPLICATA ALLA MEDICINA E ALLA BIOLOGIA E, PIU' IN GENERALE, ALL'AMBITO DELLA CURA E DELLA SALUTE**

**STUDIO SISTEMATICO DELLA CONDOTTA UMANA, DELLE DIMENSIONI MORALI, NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE, ESAMINATA ALLA LUCE DI VALORI E PRINCIPI MORALI.**

**SI FONDA SULL'UNANIME RICONOSCIMENTO DELLA NECESSITA' DI PORRE LA QUESTIONE MORALE RIGUARDO ALLE SCIENZE DELLA VITA**

# BIOETICA

## *DEFINIZIONI*

**FILOSOFIA MORALE DELLA RICERCA E DELLA PRASSI BIOMEDICA CHE CONSIDERA LA LICEITA' O MENO DEGLI INTERVENTI SULLA VITA DELL'UOMO E PARTICOLARMENTE QUELLI CONNESSI CON LA PRATICA E LO SVILUPPO DELLE SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE**

*(Elio Sgreccia)*

# BIOETICA

## ***DEFINIZIONI***

Ambito disciplinare in cui sono esaminate le problematiche relative alla determinazione dei fini generali e specifici dell'assistenza sanitaria ed all'equità delle sue modalità in riferimento ai principi dell'etica e nel rispetto dei valori soggettivi di ciascuna persona e del diritto che ogni individuo ha di determinare autonomamente le condizioni e le scelte relative al proprio stato di salute.

*(Regione Toscana)*



# BIOETICA

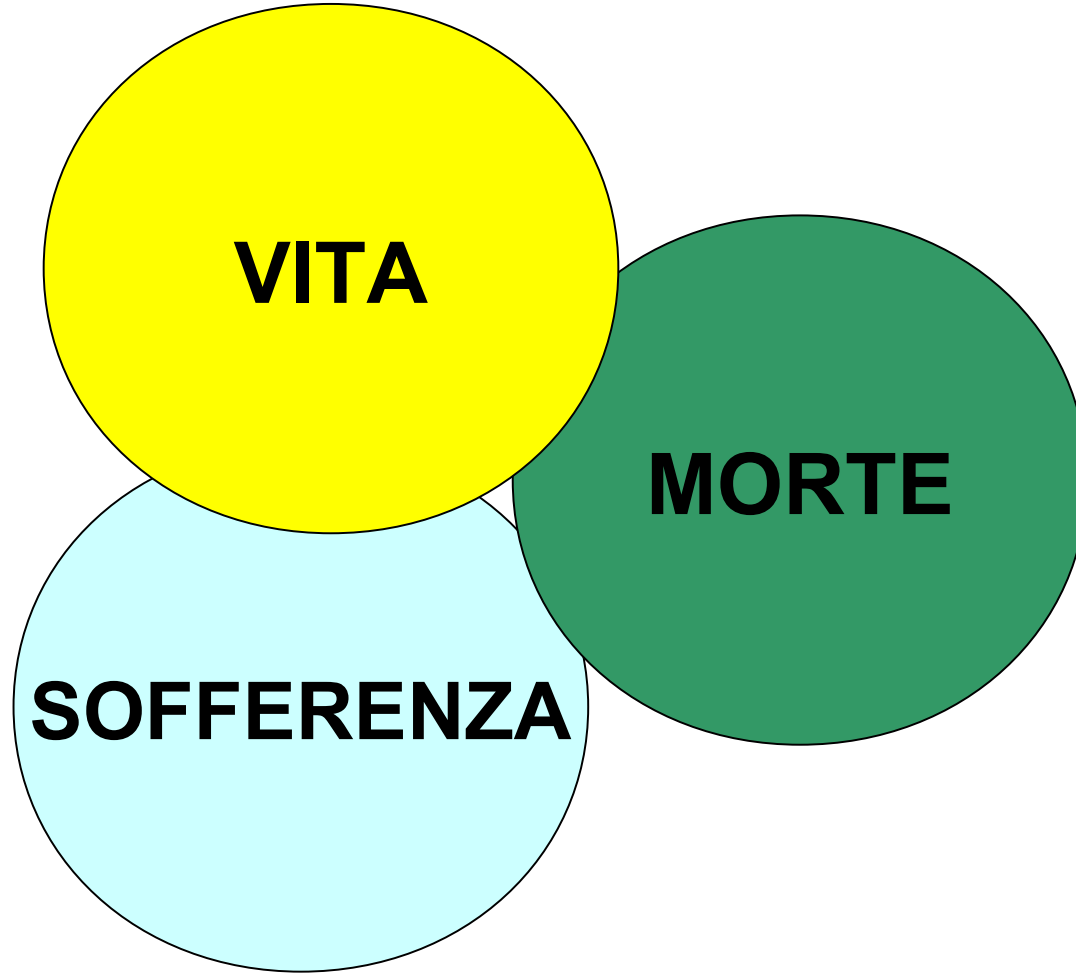
## ***DEFINIZIONI***

Riflessione organica e razionale sui vari problemi morali, giuridici, sociali sollevati dallo sviluppo della medicina e delle altre scienze della vita.

*(Maurizio Mori)*

# BIOETICA

## TRE TEMATICHE FONDAMENTALI



# PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI

- ✓ Principio di autonomia
- ✓ Principio di beneficenza
- ✓ Principio di non maleficenza
- ✓ Principio di veridicità
- ✓ Principio di fedeltà
- ✓ Principio di giustizia
- ✓ Principio della sacralità vita



# PRINCIPIO DI AUTONOMIA

**Art. 32 Costituzione** : *Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario, se non per disposizione di legge*

La persona ha diritto, in tutte le età e le fasi della vita di disporre di se stessa nelle misure consentite dalle evidenze etiche e dalla legge scegliendo se accogliere o rifiutare l'aiuto offerto dall'esterno

**AUTODETERMINAZIONE**

**INFORMAZIONE**

# nota

- Quello di *autonomia*, è il principio basilare nella cura, che potremmo riassumere nella frase: *onora le libere scelte del tuo paziente evitando indebiti paternalismi*. Ma, il coinvolgimento del paziente nelle decisioni, può attuarsi unicamente di fronte ad una precisa e dettagliata *informazione* che gli permetta di offrire *un responsabile consenso informato*, e di scegliere quali azioni diagnostiche e pratiche terapeutiche accettare o rifiutare. Il malato, quindi, deve avere l'opportunità di decidere responsabilmente in base ai benefici e agli oneri di ogni trattamento. Il principio di autonomia, inoltre, non può essere ridotto *ad un'acritica accettazione da parte del medico delle scelte del paziente*. "Significa piuttosto avvertire un valore, una condizione di eticità potremmo dire, nella volontà che si esercita con cognizione (di sé, della realtà e degli altri), in coerenza con i propri principi e con le verità in cui crede e nella libertà da intrusivi condizionamenti esterni"4.

# PRINCIPIO DI BENEFICENZA

Il dovere della medicina, e di conseguenza di ogni operatore sanitario, è **promuovere il bene del paziente** ponendolo al centro di ogni servizio, accogliendolo e rispondendo olisticamente i suoi bisogni.



**IL BENE DELL'ALTRO**

# nota

- Motivo fondante della beneficialità nel settore sanitario, non è la pura filantropia, ma *la reciprocità del “dare e del ricevere”, che struttura ogni relazione umana*, impegnando i singoli ad un’alleanza coinvolgente ed irriducibile anche in termini di contratto societario. La beneficialità, osservata da un’ottica normativa, pone l’interrogativo sul *significato* di “bene dell’altro” che potrebbe interferire con l’autonomia. Ad esempio, in un pronto soccorso ospedaliero, qual è il “bene dell’altro”, trovandosi di fronte ad un adepto dei “Testimoni di Geova” che necessita con urgenza di una trasfusione perché affetto da anemia gravissima, ma la rifiuta in nome della sua fede religiosa?
- Non è nostro intento esaminare problematiche particolari ma unicamente offrire indicazioni generali; perciò ricordiamo che il principio esige di *oltrepassare l’immediato per rispondere ai bisogni di lungo termine*.

# PRINCIPIO DI BENEFICENZA

- ✓ Pur non essendo mai lecito ai sanitari fare il male, tuttavia a volte non gli è nemmeno consentito fare tutto il bene che vorrebbero
- ✓ Il bene è sempre relativo a un soggetto capace di valutare che **cosa ha più o meno valore** all'interno del suo piano di vita

# PRINCIPIO DI BENEFICENZA

- Se si vuole seriamente il bene del paziente e si rispetta seriamente il principio di beneficenza, **l'opinione del paziente** ha uno statuto speciale, non per un suo valore astratto, ma perché è quello della persona direttamente interessata
- Il **principio d'autonomia**, riconoscendo l'autorità finale di ciascuno di noi sulla propria persona e sul suo destino, **garantisce** "il bene del paziente"

# PRINCIPIO DI BENEFICENZA

- Il bene del paziente (beneficenza) è il principio cardine dell'azione medica e della relazione medico-paziente
- L'azione medica è inevitabilmente legata a dei rischi, quindi occorre considerare il rapporto beneficio-rischio
- Molti dilemmi dell'etica medica iniziano con la domanda e la perplessità rispetto alla finalità e al senso di quel che si fa o si vuol fare

# PRINCIPIO DI NON MALEFICENZA

Non maleficienza è l'impegno a non causare un danno o provocare del male, facendo proprio l' aforisma latino "primum non nocere".

Non arrecare danno a meno che questo non sia garantito da un beneficio superiore

Teoria del doppio effetto



Nota: Il malato, può essere danneggiato *intenzionalmente* con azioni *dolose*, cioè trasgressioni volontarie e coscienti, ma anche *involontariamente*, senza che l'evento negativo sia voluto; in questo caso le azioni risultano *colpose*.



# PRINCIPIO DEL DUPLICE EFFETTO

Alcuni interventi sanitari possono *produrre due effetti*, uno positivo e uno negativo.

*Il principio del duplice effetto*, attesta l'eticità di un'azione che produce una conseguenza *buona* e una conseguenza *cattiva*.

# Quattro sono le condizioni da incrociare :

- ✓ l'azione che si intraprende deve essere in sé stessa **buona** o moralmente neutra;
- ✓ il conseguimento di benefici è **l'intenzione primaria**, evitando, per quanto possibile, eventuali lesioni, prevedibili unicamente come effetto indiretto;
- ✓ i **vantaggi attesi si prevedono superiori** o quantomeno uguali ai danni arrecati, e la conseguenza negativa non può essere utilizzata come mezzo per ottenere il risultato positivo, ma va ritenuta un'implicazione collaterale;
- ✓ i **miglioramenti devono essere immediati** o verificabili nel breve periodo.

# nota

- E' il caso del malato che si sottopone a chemioterapia antitumorale sostenendo pesanti effetti collaterali. Riacquistare la salute (effetto buono), è proporzionalmente superiore alle gravose e dolorose conseguenze collaterali(effetto cattivo) della chemioterapia. E' la situazione della donna gravida affetta da tumore che deve subire cicli di chemioterapia non dilazionabili nel tempo, oppure un intervento chirurgico per asportare un cancro uterino. Riferendosi al principio del duplice effetto, la gestante può procedere alla cura anche se rischiosa per il feto. Si richiedono, però, l'osservanza di alcune condizioni: la terapia finalizzata alla rimozione della malattia della madre; non può essere prevista l'uccisione diretta del feto; la cura deve presentarsi urgente ed insostituibile. E' la condizione del malato con cancro metastatizzato che soffre atroci dolori e, contemporaneamente, è affetto da grave insufficienza respiratoria. Per la sedazione dei dolori è indispensabile la somministrazione di morfina, ma il farmaco potrebbe avere una notevole azione deprimente sul centro respiratorio, aggravando l'insufficienza respiratoria ed affrettandone la morte. La morfina è somministrata per sedare i dolori (effetto buono); la depressione respiratoria è conseguenza dell'uso della morfina (effetto cattivo); di conseguenza, l'impiego della morfina per i benefici attesi, è proporzionalmente un bene maggiore rispetto agli effetti collaterali.

# PRINCIPIO DI VERIDICITA'

*Nascondere la verità, significa derubare il malato di una componente essenziale della sua dignità di persona!*

Ammonisce J. F. Malherbe: “Dire la verità all’interessato è una regola morale che dovrebbe reggere tutti i rapporti umani. La verità non è sempre comoda, ma, se non la si dice occorre tacerla con tutti. Dirla a tutti, tranne che all’interessato, è il peggio che si possa fare”.

# PRINCIPIO DI FEDELTA'

La fedeltà riguarda prevalentemente l'aspetto comunicativo relazionale

La fedeltà dell'operatore sanitario si concretizza in una serie di atteggiamenti nel rapporto con l'assistito: l'osservanza del segreto professionale, l'accettazione della singolarità e dei valori della persona, la disponibilità all'ascolto e all'azione, l'obiettività nei giudizi quando ne è richiesta l'esplicitazione...

# PRINCIPIO DI GIUSTIZIA

GARANTIRE AD OGNI ASSISTITO IL DIRITTO ALLA CURA SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE DI GENERE, DI RAZZA, DI RELIGIONE ....

- ✓ PARITA'
- ✓ UGUAGLIANZA
- ✓ EQUITA'
- ✓ RISPETTO DELLE DIVERSITA'
- ✓ DIGNITA'

# MORALE

**Dal latino “MOS” “MORIS” = costume, consuetudine**

Insieme di regole, di norme, di valori che guidano l'agire di un individuo e/o di un gruppo sociale in un determinato periodo storico

# COSCIENZA MORALE

Capacità di distinguere tra bene e male, tra ciò che è giusto e ciò che è ingiusto ed agire di conseguenza



# VALORI

Insieme degli elementi e delle qualità morali e intellettuali che sono generalmente considerati il fondamento positivo della vita umana, della società, di una professione

## **VALORI UNIVERSALI:**

- Rispetto della vita
- Rispetto della proprietà
- Rispetto della libertà
- Dignità
- Benessere

## **VALORI PROPRI DELLA PROFESSIONE :**

- Difesa della vita
- Il prendersi cura
- Il bene dell'assistito
- Rispetto della libertà
- Dignità

# DIRITTO

Si occupa della sfera dei rapporti tra gli esseri umani.

La norma giuridica vale per tutti i cittadini di un dato territorio soggetto alla sovranità di un certo stato, la violazione della norma è punita con una sanzione

L'etica può condividere con il diritto alcune norme fondamentali (sequestro – omicidio ...)

## DIRITTO

### PRESUPPONE:

- UN CODICE SCRITTO ;
- UN'AUTORITA'

### ASSICURA:

- LA CONFORMITA' ESTERIORE DEL COMPORTAMENTO;
- SANZIONI PER CHI NON SI ATTIENE ALLE NORME

## ETICA

- NON RICONOSCE UN'AUTORITA' ESTERNA

### ASSICURA:

- L'ADESIONE INTERIORE DEL SOGGETTO ALLE NORME

NON ESISTONO SANZIONI PER CHI NON SI ATTIENE ALLE NORME

